

DALLA PALAZZINA SERTORIO A CHASTEIRAN

Partenza: **Palazzina Sertorio (m. 1454)**

Arrivo: **Chasteiran (m. 1510)**

Lunghezza: **m. 14900**

Tempo di percorrenza: **h 6 e 40'**

Dislivello in salita: **m. 1250**

Dislivello in discesa: **m. 1150**

La tappa conduce dall'alta val Sangone al vallone dei Bourcet nel Comune di Roure, in media val Chisone. E' possibile ultimare la parte in discesa su sentiero anziché su strada sterrata, riprendendo il percorso n. 342 poco a valle dell'alpe Colletto (palina di segnalazione). E' altresì possibile, in caso di stanchezza o di maltempo, dividere la tappa in due parti pernottando nella frazione Balma di Roure.

Dalla palazzina Sertorio, tornate a oltrepassare il guado del Sangone e raggiungete la pista agro-silvo-pastorale (segnavia n. 414, bolli bianco-rossi). Percorse poche decine di metri, ad un tornante a destra lasciate la pista per seguire una traccia che sale parallela al torrente.

Sfiorata la pista al tornante successivo, continuate sulla traccia che dapprima sovrasta il torrente, poi si abbassa per attraversarlo e quindi riprende a salire su un costone tra i pascoli. Senza farvi ingannare dalle tracce dei bovini, puntate agli edifici dell'alpe Sellery superiore (m. 1726). Dopo l'alpeggio, il sentiero di nuovo evidente si alza tra i pascoli con numerosi tornanti sempre in direzione ovest, fino a raggiungere il colle La Roussa (m. 2019, ore 2), caratterizzato da un pilone votivo.

Dal colle La Roussa, seguendo il percorso in discesa (segnavia n. 342, bolli bianco-rossi) tra dossi erbosi procedete verso destra fino a una spalla, quindi piegate in direzione ovest e raggiungete il piano con i ruderi dell'alpeggio Clot della Croce (m. 1835, ore 3). Continuate a scendere sul sentiero che traccia stretti tornanti fino a una bella conca di radi larici e ginepri e a uno sperone (m. 1750), piegando poi in diagonale con qualche svolta e – evitata una deviazione a sinistra che conduce ad alcune miniere abbandonate – raggiungendo un lariceto. Con piacevole tracciato a mezza costa nel bosco, oltrepassate il rio della Balma tra cascatelle e pini mughi, quindi contornate una conca erbosa abbassandovi al tornante di una strada sterrata. La sterrata scende all'alpe Colletto (m. 1517), poi prosegue a mezza costa, aggira un costone e con alcuni tornanti perviene alle case Le Bergié nel Comune di Roure (m. 1200, ore 4).

Giunti a fondovalle, attraversata la borgata Balma, raggiungete Chargeoir (m. 854, ore 4 e 15') e oltrepassate il torrente Chisone. Giunti sul versante destro del corso d'acqua, abbandonate la carrareccia a favore di un sentiero che, alla vostra sinistra, risale un ripido costone boscoso (indicazioni RR3 - Cappella di Bourcet). Raggiunto lo spartiacque, a tratti molto panoramico, il sentiero lo segue in salita, dapprima in direzione ovest e poi sud-ovest, attraversando in un tornante la carrareccia a tratti asfaltata proveniente dal fondovalle e arrivando poco oltre alla Cappella di Bourcet (m. 1502, ore 6 e 15').

Dalla Cappella di Bourcet, occorre seguire lo spartiacque verso sud-ovest utilizzando la carrareccia attraversata in precedenza. Il tracciato in falsopiano conduce dapprima all'agglomerato rurale di Casette (m. 1487) e infine, evitata la deviazione a sinistra e in discesa che conduce al villaggio di Chezalet (m. 1332), raggiunge Chasteiran (m. 1510), il centro abitato più importante della regione di Bourcet nonché sede del Rifugio Serafin (ore 6 e 40' dalla partenza).